

NOTIZIARIO

Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti, Conservatori di Vicenza



LUGLIO 2008

71

1

CONSIGLIO

Il XXIII Congresso Mondiale UIA Torino 2008

Si è svolto a Torino dal 29 giugno al 3 luglio scorsi il XXIII CONGRESSO MONDIALE UIA: dopo l'edizione di Istanbul del 2005 e prima di sbarcare a Tokyo nel 2011, oltre 6.000 architetti provenienti da 130 paesi del mondo si sono incontrati a Torino per un grande momento di architettura.

Dal 1984 l'UIA ha organizzato i suoi congressi in tutti i continenti ma, per una serie di coincidenze, mai in Italia: finalmente quest'anno si è riparatato a una mancanza, celebrando l'edizione 2008 in quella che, secondo le parole del Presidente UIA Gaetan Siew, deve essere considerata la vera patria dell'architettura.

Doveva essere anche la festa per celebrare la nomina dell'architetto friulano Giancarlo Lus alla nuova Presidenza UIA per il triennio 2008/2011: purtroppo, al termine del Congresso e prima dell'Assemblea UIA, il cuore di Giancarlo ha smesso di battere.

Il Consiglio dell'Ordine, ancora attonito per una scomparsa che sembra impossibile, ricorda un caro amico, vicino a noi in questi anni di attività comune, da sempre sostenitore e promotore del ruolo dell'architettura e della figura dell'architetto come componenti essenziali di una società più giusta e vivibile. ... Impossibile non ricordare la sua energia e la sua allegria la sera del 30 giugno scorso, sul palco del concerto da lui organizzato tra gli eventi fuori Congresso ...

Il tema del Congresso è stato "Transmitting Architecture" ed è stato affrontato in quattro giorni di dibattito congressuale, oltre 100 sessioni con più di 300 tra relatori e moderatori, una serie di *lectio magistralis* svolte da personaggi di

altissimo livello; inoltre lo spazio espositivo del Lingotto Fiere ha dato l'opportunità a tutti i paesi, a tutti gli Ordini e Associazioni partecipanti di presentare all'attenzione mondiale il proprio contributo sul tema dello sviluppo dell'architettura e della professione di architetto in questi anni di cambiamenti così radicali.

Si è respirata un'aria internazionale, di confronto con i paesi vicini e di grande curiosità per i paesi più lontani; è stata una eccezionale occasione di incontro e di scambio sui temi della nostra professione, di stimolo per sviluppi futuri e obiettivi da perseguire.

L'Ordine degli Architetti di Vicenza ha presentato nel proprio stand un estratto della ricerca svolta per la pubblicazione del libro "Itinerari di architettura contemporanea nel vicentino": lo scopo è stato quello di porre a confronto con le altre realtà la cultura architettonica contemporanea nel territorio vicentino e di far conoscere le nostre realizzazioni più rappresentative, le più felici conclusioni di un positivo apporto di capacità professionali, oltre che di un fruttuoso rapporto con la comunità.

Annabianca Compostella



FONDAZIONE

Viaggio Studio in Portogallo



La Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Vicenza, in collaborazione con ProveViaggi organizza dal 9 al 13 ottobre 2008 un viaggio-studio quale seminario per l'aggiornamento professionale degli iscritti in Portogallo.

La qualità dell'itinerario architettonico del viaggio, messo a punto in una delle aree universalmente più interessanti per gli sviluppi dell'architettura contemporanea, è garantita e giustificata ampiamente dall'attrattiva di questa meta.

Nell'arco di tutte le cinque giornate, sia durante gli itinerari di architettura che nei momenti liberi, avrete a costante disposizione la grande esperienza dei nostri accompagnatori che vi guideranno alla scoperta delle città, dei costumi e della cultura locale attraverso i consueti materiali didattici e le loro spiegazioni sul posto.

La quota di partecipazione è di € 655,00 + IVA, ma per chi si iscrive entro luglio è previsto uno sconto di 50 euro.

Questo è il programma di massima del viaggio:

1 GIORNO – giovedì 9.10.2008 – Vicenza, Milano, Leca de Palmeira, Porto
Ritrovo dei partecipanti alle ore 9,15 a Vicenza

nel Piazzale della Stazione FS, carico dei bagagli sul pullman e partenza per Milano. Arrivo all'aeroporto di Milano Malpensa previsto per le ore 15,30. Disbrigo delle procedure di imbarco e partenza alle ore 12 con il volo Volare Web per Porto. Arrivo all'aeroporto di Porto previsto per le ore 13,30, recupero dei bagagli e trasferimento in pullman verso Leca de Palmeira. Pranzo e visita nel suggestivo Ristorante Boa Vista capolavoro di Alvaro Siza. Dopo il pranzo, passeggiando lungo l'Oceano, visita prenotata alle Piscine sull'Oceano, un'altra delle prime opere di Siza. Nel Tardo pomeriggio, Visita allo Studio di Alvaro Siza. In serata sistemazione nelle camere, cena e serata libere per un primo approccio con la città e il Vinho do Porto.

2 GIORNO – venerdì 10.10.2008 – Porto
Sveglia e prima colazione in Hotel carico bagagli sul pullman alle ore 8 e partenza per la visita guidata alla Facoltà di Architettura di Porto, dove si trova anche il "Carlos Ramos" Pavilion, entrambi progettati da Siza. Prima di pranzo visita guidata alla contemporanea Music Hall di Rem Koolhaas.

Pranzo e pomeriggio liberi per scoprire il centro storico della Ribeira, tutelato dall'Unesco, vedere le opere architettoniche consigliate e degustare qualche tipico bicchiere di Porto nel quartiere delle cantine Vila Nova de Gaia. Rientro libero in hotel, cena e serata libere per scoprire le zone ancora sconosciute della città o assaporare qualche piatto tipico!

3 GIORNO – sabato 11.10.2008 – Porto, Aveiro, Lisbona
Sveglia e prima colazione in Hotel, ritrovo alle ore 8,30, carico bagagli sul pullman e partenza per il quartiere Foz Douro. Visita di alcuni interventi residenziali di E.S.de Moura e alle ore 10

ingresso allo splendido museo Serralves di Siza. Ritrovo al pullman e partenza verso il Campus Universitario di Aveiro. Visita del Campus, che comprende la Biblioteca di Siza e i dipartimenti delle varie facoltà progettati da Byrne, Souto de Moura, Dias e Soutinho. Ritrovo al pullman alle ore 16 e partenza per Lisbona. Arrivo e sistemazione nelle camere, cena e serata libera per un sabato movimentato nel Barrio Alto.

4 GIORNO – domenica 12.10.2008 – Lisbona
Sveglia e prima colazione in Hotel, ritrovo alle ore 8,45 e partenza in metropolitana per la visita all'area dell'Expo '98, dominata dal padiglione di Alvaro Siza e dalla stazione d'Oriente di Santiago Calatrava. Pausa pranzo nell'area dell'Expo. Nel pomeriggio possibilità di raggiungere Evora per visitare il centro storico e il complesso residenziale della Malequeira di Siza, oppure di stare a Lisbona per visitare la zona di Belem. Rientro in Hotel. Cena e serata libere per assaporare qualche gustosa specialità portoghese (Baccalau).

5 GIORNO – lunedì 13.10.2008 – Lisbona, Milano, Vicenza
Sveglia e prima colazione in Hotel, ritrovo alle ore 8,30, carico bagagli e partenza per la visita al Rettorato dell'Università Nuova di Lisbona di Manuel Aires Mateus. Ore 11 tempo libero per vivere l'atmosfera vivace della città, visitare gli interventi di Siza e Byrne consigliati e fare un po' di shopping nelle affollate vie del centro (Chiado, Baixa e Barrio Alto). Ore 16,30 ritrovo al pullman e partenza per l'aeroporto. All'arrivo, disbrigo delle procedure d'imbarco e partenza alle ore 19,10 con il volo Easyjet 4316. Arrivo all'aeroporto di Milano Malpensa previsto per le ore 22,45. Recupero dei bagagli e partenza con pullman per Vicenza.

LEGISLAZIONE

Risparmio energetico nell'edilizia Pubblica: decreto in G.U.

Sulla G.U. n. 154 del 3.7.2008 è stato pubblicato il D. Leg.vo 115/2008 sull'efficienza e i servizi energetici, di recepimento della direttiva europea 2006/32/CE, recante alcune disposizioni di rilevante importanza per quanto attiene la riqualificazione energetica degli edifici e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili. Il testo pubblicato è sostanzialmente invariato rispetto a quello approvato in data 30.5.2008 dal Consiglio dei Ministri. In particolare il decreto introduce la possibilità di scomputare il volume e le superfici extra di muri e solai in nuovi edifici a migliorato isolamento termico, la deroga alle normative sulle distanze e altezze degli edifici esistenti oggetto di interventi di riqualificazione energetica, e la possibilità di installare impianti solari termici e fotovoltaici senza obbligo di presentazione della DIA.

Scomputo volumi e deroghe distanze e altezze
Nel documento definitivo sono dunque confermate le modifiche apportate in seguito alle osservazioni avanzate dalla Conferenza Unificata, già commentate, che limitano l'attuazione dello **scomputo del volume extra e della deroga su distanze e altezze solo agli interventi che apportino una riduzione di almeno il 10% dei limiti di trasmittanza previsti dal D. Leg.vo 192/2005**. Quindi, secondo le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 11, limitatamente agli interventi che portino a una riduzione dei limiti di trasmittanza previsti dal D. Leg.vo 192/2005 di almeno il 10%:

* **per le nuove costruzioni** è riconosciuto lo scomputo del volume extra dovuto agli spessori eccedenti i 30 cm e fino a un massimo di ulteriori 25 cm per gli elementi verticali e di copertura e di 15 cm per quelli orizzontali intermedi. Nel rispetto dei predetti limiti è permesso derogare, nell'ambito delle pertinenti procedure di rilascio dei titoli abitativi, alle distanze minime tra edifici, alle distanze minime di protezione del nastro stradale, nonché alle altezze massime degli edifici;
* **per interventi su edifici esistenti** è permesso derogare a quanto previsto in merito alle distanze minime tra edifici e alle distanze minime di protezione del nastro stradale, nella misura massima di 20 cm per il maggiore spessore delle pareti verticali esterne, nonché alle altezze massime degli edifici, nella misura massima di 25 cm, per il maggiore spessore degli elementi di copertura. **La deroga può essere esercitata nella misura massima da entrambi gli edifici confinanti**

Impianti solari termici e fotovoltaici

Secondo il comma 3 dell'art. 11 sono considerati **interventi di manutenzione ordinaria, e dunque non soggetti alla disciplina della DIA ma alla sola presentazione di una comunicazione preventiva al Comune**, a eccezione degli edifici tutelati ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a), del D. Leg.vo 192/2005, le opere volte all'incremento dell'efficienza energetica mediante l'installazione di:

* impianti solari termici e fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione della falda e che non modificano la sagoma degli edifici stessi;
* singoli generatori eolici con altezza massima di 1,5 m e diametro entro il metro;
purché abbiano una superficie inferiore a quella del tetto.

Le disposizioni sopra esposte trovano applicazione fino all'emanazione di apposita normativa regionale che renda operativi i principi di esenzione minima ivi contenuti. Le deroghe introdotte dall'art. 11 non potranno comunque in ogni caso applicarsi alle prescrizioni in materia di sicurezza stradale e antisismica.

Come già dichiarato in sede di approvazione in Consiglio dei Ministri, il Governo prevede l'abolizione di un nuovo provvedimento che apporti miglioramenti volti a semplificare ulteriormente le procedure per gli interventi di efficienza energetica ed estendere l'area di applicazione delle agevolazioni per gli impianti di produzione.

Proroga termine rivalutazione terreni edificabili

È stato pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7.7.2008 il D.P.C.M. del 30.6.2008 recante la preannunciata e attesa proroga del termine per la rivalutazione dei terreni edificabili, in base alla quale la redazione della perizia giurata di stima e il versamento della prima o unica rata delle imposte sostitutive potranno essere effettuati entro il 20.7.2008, e non più il 30.6.2008, senza alcuna maggiorazione. La riapertura dei termini per la rivalutazione dei terreni edificabili o con destinazione agricola, posseduti alla data dell'1.1.2008 da privati non esercenti attività commerciali, è stata disposta dall'art. 1, comma 91, della Finanziaria 2008, e prevede, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 27/2003 e s.m.i., il pagamento di un'imposta sostitutiva, rateizzabile fino a tre rate annuali, pari al 4% del nuovo valore risultante da apposita perizia di stima.

Si sottolinea il fatto che **la proroga non è prevista per i termini di versamento delle rate successive alla prima, che restano dunque fermi al 30 giugno degli anni 2009 e 2010**.

Condono edilizio unità immobiliare frazionata

Con la sentenza n. 21928 del 30.5.2008, la Corte di Cassazione ha affermato che non è ammissibile il condono edilizio di una costruzione quando la richiesta di sanatoria sia presentata frazionando l'unità immobiliare in plurimi interventi edilizi, in quanto è illecito l'espedito di denunciare fittiziamente l'effettuazione di più opere non collegate tra loro, quando invece le stesse risultano finalizzate alla realizzazione di un unico manufatto e sono a esso funzionali, si da costituire una costruzione unica. La decisione ribadisce quanto già espresso dalla Corte medesima con le precedenti sentenze n. 33796/2005 e n. 10500/1998, e nella fattispecie i giudici hanno confermato inammissibile valutare in maniera frazionata l'opera al fine di considerare condonabile (ex lege 269/2003) esclusivamente quanto realizzato alla data del 31.3.2003, poiché, inoltre, verrebbe meno il requisito della data limite di ultimazione dell'opera, richiesto dal comma 25 dell'art. 32 della L. 326/2003.

Piano per lo sviluppo e la competitività - Tracciabilità compensi professionali - Impianti negli edifici

È stato pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25.6.08 l'atteso D.L. n. 112 concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria. La portata del provvedimento è ampia e comporta importanti innovazioni anche in settori rilevanti per le attività di nostro interesse. Come specificato dallo stesso Legislatore, l'azione del decreto legge in esame, assieme agli altri provvedimenti indicati nel Documento di programmazione economica e finanziaria per il 2009, è finalizzata alla progressiva riduzione del rapporto tra indebitamento pubblico e PIL e alla crescita del tasso di incremento del PIL stesso rispetto agli andamenti tendenziali per l'esercizio in corso. Di seguito sono presentati i principali interventi, che potranno andare incontro a eventuali modifiche in sede di conversione in legge.

Tracciabilità compensi professionali (art. 32)
Sono abrogati i commi 12 e 12-bis dell'art. 35 della L. 248/2006, concernenti l'obbligo per i professionisti di tenere uno o più conti correnti dedicati all'attività professionale e di ricevere pagamenti oltre un certo importo esclusivamente mediante mezzi tracciabili, e non in contanti. Viene altresì modificato l'art. 49 del D. Leg.vo 231/2007, innalzando da 5.000 a 12.500 euro la limitazione all'uso del contante e dei titoli al portatore.

Impianti negli edifici (art. 35)
È abrogato per il momento il solo art. 13 del D. Min. 37/2008, in materia di installazione di

impianti negli edifici. È tuttavia prevista, entro il 31.3.2009, l'emanazione di uno o più decreti che, rivedendo quanto già previsto dal D. Min. 37/2008, disciplinino il complesso delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici mediante la semplificazione degli adempimenti per i proprietari di abitazioni ad uso privato e per le imprese, e provvedendo altresì alla definizione di un reale sistema di verifiche degli impianti medesimi, a vantaggio di sicurezza, e alla revisione della relativa disciplina sanzionatoria.

Banda larga (art. 2)

Gli interventi di installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica in fibra ottica sono realizzabili mediante denuncia di attività attivata, valida per tre anni, e le infrastrutture destinate a tali installazioni sono assimilate a ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria.

Strategia energetica nazionale (art. 7)

Il Consiglio dei Ministri definirà, entro il 25.12.08, la «Strategia energetica nazionale», recante le misure volute principalmente alla promozione delle fonti rinnovabili, alla realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare, alla sostenibilità ambientale nella produzione e nell'uso dell'energia, nonché al miglioramento della competitività del sistema energetico nazionale, anche mediante lo sviluppo delle infrastrutture, l'incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo nel settore energetico e la stipula di accordi internazionali di cooperazione tecnologica, ferma restando la garanzia di adeguati livelli di protezione sanitaria della popolazione.

Piano Casa (art. 11)
È prevista l'approvazione da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del Piano nazionale di edilizia abitativa, rivolto all'incremento del patrimonio immobiliare abitativo mediante il recupero degli immobili esistenti o la costruzione di nuovi alloggi, secondo criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati. Detti immobili sono destinati prioritariamente ad abitazione principale da offrire alle seguenti categorie sociali svantaggiate:

- * nuclei familiari a basso reddito, anche monoperentali o monorediti;
- * giovani coppie a basso reddito;
- * anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate;
- * studenti fuori sede;
- * soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
- * altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della L. 9/2007;
- * immigrati regolari.

L'attuazione di detto Piano è realizzata con le modalità previste per «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti», per gli interventi integrati di valorizzazione del contesto urbano e dei servizi metropolitani.

Valorizzazione immobili pubblici (art. 13)
Entro il 25.12.2008 il Ministro delle Infrastrutture e il Ministro per i rapporti con le regioni promuovono in sede di Conferenza unificata la conclusione di accordi con regioni ed enti locali volti alla semplificazione delle procedure di cessione degli immobili di proprietà degli Istituti Autonomi per le Case Popolari, con l'obiettivo di valorizzare gli immobili residenziali costituenti il patrimonio di detti Istituti e soddisfare il fabbisogno abitativo. La stipula di detti accordi avverrà secondo i seguenti criteri:

- * determinazione del prezzo di vendita delle unità immobiliari in proporzione al canone di locazione;
- * riconoscimento del diritto di opzione all'acquisto in favore dell'assegnatario;
- * destinazione dei proventi delle alienazioni alla realizzazione di interventi volti ad alleviare il disagio abitativo.

Taglia - leggi (art. 24)

Al fine di semplificare l'impianto normativo nazionale, a far data dal 24.8.2008, sono o restano abrogate le 3574 norme elencate in allegato al decreto-legge.

INARCASSA



www.inarcassa.it

Modulistica per le dichiarazioni annuali dei redditi e dei volumi d'affari in riferimento all'anno 2007

Informiamo che Inarcassa sta inviando a tutti gli iscritti agli Albi professionali degli Ingegneri e degli Architetti i modelli per la comunicazione annuale obbligatoria dei redditi e dei volumi d'affari 2007 (art. 36 Statuto Inarcassa).

La dichiarazione dovrà essere effettuata entro il **31/08/2008** (termine prorogato al **1° settembre 2008**, tenuto conto che il 31 agosto del corrente anno cade nella giornata di domenica) con modello cartaceo tramite lettera raccomandata oppure, entro il **31/10/2008**, esclusivamente in via telematica - tramite il servizio Inarcassa ON line - da:

- * tutti i professionisti iscritti a Inarcassa;
- * i professionisti iscritti agli Albi, anche se non iscritti a Inarcassa, che nel 2007 siano stati titolari di partita IVA;
- * le società di professionisti;
- * le società di ingegneria.

Ai **non iscritti** a Inarcassa, viene trasmesso un bollettino di c/c postale (numero 17126046) da utilizzare per il pagamento del contributo integrativo entro la data del **31/08/2008**, indipendentemente dal mezzo prescelto per l'invio della dichiarazione.

A coloro che sono **iscritti** a Inarcassa, invece, il bollettino di pagamento dell'eventuale conguaglio contributivo sull'annualità 2007 - con l'importo già precompilato - sarà trasmesso successivamente, in tempo utile per il rispetto della scadenza di pagamento che è unica ed è fissata al **31/12/2008**.

Al fine di permettere a Inarcassa di calcolare gli importi a conguaglio e quindi di personalizzare i bollettini M.AV. è **indispensabile che l'inoltro delle dichiarazioni da parte dei professionisti avvenga entro le scadenze sopraindicate**.

In caso di **mancata ricezione o smarrimento del bollettino** trasmesso direttamente dalla Banca Popolare di Sondrio, sarà sufficiente che gli interessati si rivolgano al numero verde **800.248464**, per conoscere il numero identificativo corrispondente al bollettino emesso a loro nome, da utilizzare come riferimento per il pagamento presso qualunque sportello bancario o postale.

Come negli ultimi anni, alla modulistica in

oggetto è acclusa una scheda riservata ai professionisti soci, amministratori e dipendenti di società di ingegneria, per la comunicazione dei dati identificativi della società di appartenenza, da restituire a Inarcassa tramite la busta acclusa.

Rammentiamo che, come per gli scorsi anni, si può:

- * rettificare o integrare la dichiarazione senza incorrere in sanzioni;
- * presentare la dichiarazione in via telematica tramite gli intermediari fiscali abilitati, secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.inarcassa.it.

Per evitare inconvenienti legati alla **mancata ricezione della modulistica** - evenienza che non esime dall'obbligo di comunicazione e dal pagamento entro le rispettive scadenze confidiamo nella Vostra consueta collaborazione inviandovi un congruo numero di modelli che potranno essere messi a disposizione di quanti non ne siano venuti in possesso.

Allo scopo di agevolare la lettura automatizzata delle dichiarazioni, è opportuno, come raccomandato nelle istruzioni che accompagnano il modello, che la compilazione avvenga in forma dattiloscritta e che sia in ogni caso comprensiva di tutti i dati identificativi, con particolare riguardo al numero di matricola Inarcassa.



CFP Centro Finestre e Porte
è garanzia di qualità e sicurezza nel settore degli infissi e dei serramenti.

Comprovata professionalità e competenza permettono a **CFP** di studiare e realizzare la soluzione più consona alla singola esigenza abitativa rispondendo alle aspettative e richieste di ogni cliente.



Centro Finestre e Porte



SPECIALISTI NELLA
SOSTITUZIONE
SENZA OPERE MURABE

THIENE - Tel. 0445.386220 - Via Kolbe, 23/E - C.Comm.le NUOVA GASPARONA - info@cfp-vi.com - www.cfp-vi.com



PEOTTA ARMANDO

Fidatevi di chi inventa

Nel 1984 abbiamo inventato uno speciale trattamento che ha reso possibile l'impiego della Pietra di Vicenza anche all'interno delle abitazioni.



Peotta Armando

Via Solferino, 7 - 36077 Tavernelle (Vicenza)
Tel. 0444 334011 - 334001 - Fax 0444 374778

Esposizione: Via Melara, 15

35041 Alte Ceccato (Vicenza) - Tel. 0444 897991

www.peotta-armando.it - e-mail: info@peotta-armando.it

